



## **Regione Puglia**

### **Relazione Tecnica**

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 comma 340 e seguenti, come modificato dall'art. 1 commi 561 e seguenti, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

VISTA la Delibera CIPE n. 5 del 30 gennaio 2008;

VISTA la Circolare del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/06/2008 prot. N. 0014180

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1340 del 18/07/2008 di istituzione del Gruppo di Lavoro Interassessorile per la valutazione (allegato 1)

VISTO L'Avviso regionale recante disposizioni in merito alle modalità di presentazione delle proposte progettuali delle amministrazioni comunali pubblicato in data 16 luglio 2008;

CONSIDERATO che - con la citata DGR n. 1340/2008 - la Regione Puglia ha individuato quale struttura responsabile per la conduzione delle attività di competenza regionale il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà Sociale ed ha affidato ad un Gruppo interassessorile la valutazione delle proposte di ZFU di interesse prioritario;

PREMESSO che risultano presentate n. 16 domande dai seguenti Comuni:

- Foggia (FG)
- Manfredonia (FG)
- Lucera (FG)
- San Severo (FG)
- Cerignola (FG)
- Mesagne (BR)
- Brindisi (BR)
- Lecce (LE)
- Santeramo in Colle (BA)
- Barletta (BA)
- Molfetta (BA)
- Andria (BA)
- Bitonto (BA)
- Altamura (BA)
- Taranto (TA)
- Manduria (TA);

Il Gruppo ha proceduto all'esame delle domande pervenute ed ai conseguenti adempimenti redigendo appositi verbali sottoscritti dagli intervenuti (allegato 3).

#### **1. Verifica di ammissibilità**

Ai sensi di quanto previsto dalla Delibera CIPE e dalla Circolare citate in premessa la verifica di ammissibilità ha avuto riguardo:

- a) al rispetto del termine DEL 21 luglio 2008 assegnato dalla Delibera CIPE e dalla citata Circolare del MISE DPS del 25/6/2008;

- b) alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità del territorio comunale;
- c) alla sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle ZFU e della loro perimetrazione.

1.a - Il Gruppo di Lavoro ha accertato l'inammissibilità della proposta progettuale del Comune di Altamura, in quanto pervenuta alla dirigente dell'Ufficio Politiche per la famiglia e per le persone del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali il giorno 25 luglio 2008, ns. prot. n. 3936/R del 28 luglio 2008, ossia oltre i termini previsti dalla Circolare n. 0014180 del 25/06/2008 del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico.

1.b - Il Gruppo di Lavoro ha verificato che il Comune di Cerignola non rispetta i requisiti di ammissibilità relativi al territorio comunale, in quanto la documentazione inviata risulta priva degli elementi atti a valutare i parametri di ammissibilità.

1.c - Con riferimento alla verifica dell'ammissibilità delle ZFU e della loro perimetrazione, non risultano ammissibili le proposte presentate dai Comuni come da elenco seguente:

- Bitonto (BA)
  - Brindisi (BR)
  - Mesagne (BR)
- 
- Nei Comuni di Mesagne e di Bitonto il perimetro delle ZFU non include singole sezioni di censimento tra loro contigue, come richiesto dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento dello Sviluppo Economico e Coesione n. 14180 del 26 giugno 2008;
  - Il Comune di Brindisi non risponde al requisito di ammissibilità della ZFU per quanto concerne il tasso di disoccupazione della Zona, che risulta inferiore alla media del tasso di disoccupazione comunale.

## 2. Valutazione di coerenza

Le proposte risultate ammesse sono state sottoposte a verifica di coerenza.

In particolare, si è verificata:

- a) la rispondenza ai criteri demografici, dimensionali ed economici di cui alla circolare del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione del Ministero dello Sviluppo Economico del 25/06/2008 prot. N. 0014180;
- b) La corretta misurazione e quantificazione dell'Indice di Disagio Economico.

Sulla base di tale verifica sono risultate coerenti le proposte progettuali dei seguenti Comuni:

- Andria (BA)
- Santeramo (BA)
- Molfetta (BA)
- Barletta (BA)
- Foggia (FG)
- Manfredonia (FG)
- San Severo (FG)
- Lucera (FG)
- Lecce (LE)
- Manduria (TA)
- Taranto (TA)



Il Gruppo di Lavoro interassessorile ha, in seguito, proceduto alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili con riferimento alla coerenza e alla compatibilità con i programmi e le politiche di investimento dell'area prescelta, nonché all'opportunità e alle modalità di co-finanziamento.

I parametri di valutazione usati dal Gruppo di Lavoro sono stati i seguenti:

- a) **Validità della motivazione del progetto** (intesa come coerenza della motivazione espressa con l'individuazione delle condizioni di disagio ed esclusione sociale e con l'individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo)
- b) **Validità della modalità di gestione del progetto** (intesa come indicazione esaustiva e puntuale delle strutture comunali preposte alla gestione del progetto e del modello di organizzazione previsto)
- c) **Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche per la delimitazione delle ZFU** (intesa a valutare la congruità degli interventi proposti atti a superare le criticità socio-economiche esposte)
- d) **Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte** (inteso come indicazione puntuale ed esaustiva del quadro dei programmi di sviluppo già attivati nell'area oggetto dell'intervento)
- e) **Valutazione dei finanziamenti complessivamente a disposizione per la ZFU** (intesa come valutazione di congruità dei mezzi finanziari resi disponibili per ampliare l'impatto dell'intervento sulle realtà economico-sociali)

Al fine di stilare l'elenco dei progetti di interesse prioritario sono state adottate tre dimensioni di valutazione:

alta - media - bassa.

Sulla base del processo di valutazione effettuato, il Gruppo di lavoro ha stilato il seguente elenco, indicante la valutazione di coerenza, riferita ai parametri innanzi citati, per ciascuna proposta progettuale:

COMUNI	Valutazione di coerenza				
	a) Validità della motivazione del progetto	b) Validità della modalità di gestione del progetto	c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU	d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte	e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU
Andria (BA)	ALTA	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA
Santeramo (BA)	MEDIA	MEDIA	BASSA	BASSA	BASSA
Molfetta (BA)	MEDIA	ALTA	ALTA	MEDIA	ALTA
Barietta (BA)	MEDIA	ALTA	ALTA	ALTA	MEDIA
Foggia (FG)	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	MEDIA
Manfredonia (FG)	MEDIA	MEDIA	MEDIA	MEDIA	BASSA
San Severo (FG)	ALTA	MEDIA	ALTA	ALTA	BASSA
Lucera (FG)	MEDIA	MEDIA	MEDIA	BASSA	BASSA
Lecce (LE)	ALTA	ALTA	ALTA	MEDIA	ALTA
Manduria (TA)	BASSA	MEDIA	BASSA	BASSA	MEDIA
Taranto (TA)	ALTA	ALTA	ALTA	ALTA	MEDIA

Pertanto, al termine della procedura valutativa, l'elenco dei progetti di interesse prioritario regionale che si propone, con le relative motivazioni analitiche, è il seguente:

### **Comune di Andria**



Le motivazioni del progetto risultano coerenti con le finalità della delibera CIPE in quanto l'area individuata soffre del disagio derivante da marginalità territoriale e funzionale di lungo periodo, oltre che sociale. L'Amministrazione Comunale dimostra capacità di programmare strategie di ampio respiro per la rigenerazione dell'area, nonché di potenziare le sinergie tra interventi pubblici e privati, dimostrata dalla individuazione puntuale degli obiettivi generali e specifici del programma.

### **Comune di Lecce**

La scelta dell'area è coerente con gli obiettivi della delibera CIPE e risponde agli obiettivi definiti attraverso azioni di ascolto della comunità. L'Amministrazione Comunale ha già intrapreso azioni di incentivazione di insediamenti di attività nell'area e la scelta di localizzazione della ZFU è coerente con la programmazione in corso. La maggior parte dei programmi di riqualificazione sono costituiti da interventi puntuali di recupero che la scelta di localizzazione ZFU potranno rendere sinergici e più efficaci.

### **Comune di Foggia**

Il Comune dimostra di avere una strategia complessiva di intervento, anche nella gestione del progetto. L'area scelta nella proposta di ZFU è caratterizzata da una "centralità periferica" che rappresenta un caso emblematico di marginalità territoriale, aggravato dalle condizioni di disagio socio-economico e dalla complessità delle politiche di integrazione e inclusione in atto (presenza rilevante di famiglie monoreddito e monogenitoriali, immigrazione e devianza minorile). Sull'area sono state messe in atto azioni di progettazione partecipata che hanno portato alla costruzione di programmi di intervento (PIRP, ecc.).

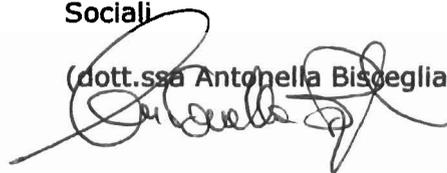
### **Comune di Taranto**

La scelta della ZFU corrisponde appieno ai criteri per la localizzazione della delibera CIPE. La zona è, infatti, caratterizzata da situazioni di molteplici marginalità e carenze sociali, ambientali, economiche ed in genere di prospettiva reale di sviluppo. L'area è oggetto di programmi a diversa scala (dalla locale alla nazionale) e la localizzazione della ZFU aggiunge valore ai programmi di rigenerazione previsti. Si evidenzia la rilevanza delle funzioni insediate nell'area e la conseguente necessità di garanzia della efficacia di programmi di riqualificazione. Sono dichiarate nel dettaglio le modalità di gestione.

Bari, 4 agosto 2008

La Dirigente del Settore  
Sistema Integrato Servizi  
Sociali

(dott.ssa Antonella Bisceglia)





**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 11 e PROT.  
3889/R del  
25/07/2008**

**COMUNE: ANDRIA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

**97.835**

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

**16,70%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

**15.801**

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

**16,52%**

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE: 21,93%

**28,07%**

Referente Progetto: Sindaco Vincenzo Zaccaro

Tel, fax ed e-mail: 0883/290111; fax 0883/290225

Zone censuarie: 79, 78,71,63,345,350,400,500,516,514,546,519,959,531,525,432, 423,365,94,100

**ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI :** via corrado IV svezia, via de majoribus, via ponte giulio via porta santa, piazzale della chiesa porta santa, via orsini, via castromonte, via sosta san riccardo, via baldissera, via padre savarese, viale piro nenni, via apietro normanno, via riccardo I normanno, via don riccardo lotti, strada comunale zagaria, via lagnone s. croce, piazza caduti sul lavoro, chiesa santa maria addolorata delel croci, via sant'andrea, porta di s. andrea, federico II svevia.

**IDS**

**0,1459**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

E' stata scelta questa area sud-ovest della città in quanto pur essendo interessata da una generale politica di riqualificazione urbana (PRU, Piano di riqualificazione del centro storico, interventi diversificati) si appalesa povera di attività economiche. L'obiettivo è di riequilibrare la distribuzione delle funzioni socio-economiche; integrare gli interventi pubblici con quelli privati; una nuova polarità urbana

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** maggiore sicurezza urbana, intesa come prevenzione, recupero degli emarginati, attenzione e servizio alle fasce deboli

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** incentivare la realizzazione di attività turistico-culturali-artigianali

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata: asili nido: 0; infrastrutture: 0.**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

il coordinamento del programma e dell'insieme delle attività svolto dal Comitato degli Assessorati interessati e del dirigente con funzioni di pianificazione delle semplificazioni amministrative, con il ruolo di coordinamento.

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** 1) programma di recupero urbano del quartiere di san valentino (Regione); 2) riqualificazione piazza largo grotte di sant'andrea; 3) Giovanincentro (bollenti spiriti); 4) lavori di recupero del Carcere Mandamentale; 5) riuso e ridestinazione funzionale a riuso culturale dell'ex mattatoio comunale; 6) ristrutturazione della scalinata; 7) complemento opere e arredo biblioteca e piazza sant'agostino; 8) piazza santa maria vetere; 9) realizzazione 30 alloggi IACP (Regione Puglia); 10) sistemazione largo caneva a piccolo parco urbano; 11) Palazzo Ducale; 12) Edificio IAT ; 13) adeguamento edificio mercatale ; Chiostro san francesco; 14) parcheggio interrato in piazza umberto,

**Quantificazione del finanziamento pubblico: euro 100.474.476,5**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:** L'ufficio operativo sarà affiancato da una unità operativa detto Urban Center, che sarà localizzato a Piazza Porta la Barra, ex presidio di polizia municipale al fine di gestire le attività di comunicazione, promozione e diffusione del programma

**PUNTEGGIO**

**a) Validità della motivazione del progetto**

**ALTA**

**b) Validità della modalità di gestione del progetto**

**MEDIA**

**c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU**

**ALTA**

**d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte**

**ALTA**

[Faint, illegible text block]

[Faint, illegible text block]

[Faint, illegible text block]



REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI



COD 9 PROT.  
3896/R del  
25/07/2008

COMUNE: BARLETTA

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

92.094

16,70%

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE

26.655

28,94%

19,73%

**Refernte del progetto:** Ing. Ernesto Bernardini

Tel, fax ed e-mail: ufficioeuropa@comune.barletta.ba.it

Perimetro delle Zone urbane: Zone censuarie: 17, 78, 79, 80,

218,221,223,224,225,226,227,228,229,231,232,233,234,235,236,237,238,239,240,241,242,243,244,245,246,247,248,249,  
,250,251,260,261,262,263,264,265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282,  
283, 284, 285, 286,287,288,289,290,292,293,294,295,296,300,301,302,305,311,317

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : tra via foggia e la ferrovia bari-foggia. Tra via regina margherita e via einaudi. Da via fracanzano a via imbriani. Da via imbriani a via torino via milite ignoto, la ferrovia BAFG incrocio con via vecchia madonna dello sterpeto, da madonna dello sterpeto a via trani, via misericordia all'incrocio con via del mare, via misericordia con strada comunale misericordia. via callano, caserma stella, via andria, canale ciappetta, via salandra, via zanardelli, via dante alighieri, via ungheretti. via botticelli via buonarroti, via madonna della croce, via casale via rossini, ferrovia barletta-spinazzola.

IDS

0,0651

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** in questa zona c'è bisogno di fondi per creare aree secondo gli standard urbanistici non attrezzate, utilizzare l'area della ex distilleria per offrire servizi e spazi collettivi. Area ad elevato inquinamento elettromagnetico per via dell'elettrodotta ENEL e della stazione ferroviaria. Riqualificazione di beni architettonici come Villa Bonelli.

devianza. Il quartiere è in maggioranza abitato da immigrati. L'area è scarsamente interessata dai servizi sociali e culturali. Zona ad alto traffico urbano per via del varco ferroviario e dei connessi passaggi a livello. Espulsione dal mercato del lavoro degli over 40 padri di famiglia

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** il settore tessile e calzaturiere, ambito trainante dell'economia locale, ha subito negli ultimi anni un ridimensionamento in numero ed in occupazione.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:** è in sospenso la pratica regionale per il finanziamento di asili nido (euro 55.000) in attesa di integrazioni. Sono stati erogati i finanziamenti per le infrastrutture sociali pari ad euro 195.000

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

il progetto sarà gestito dal dirigente settore servizi sociali e 1 funzionario; dirigente settore piani e programmi ed 1 istruttore tecnico del settore, dal dirigente del settore politiche attive di sviluppo economico ed 1 funzionario. Il monitoraggio dell'attività sarà effettuato dall'Ufficio Piano di Zona (servizi sociali)

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Piano Strategico "Vision 2020" . Attività già poste in essere: PRUSST, PRU finanziato dalla regione puglia, il Contratto di quartiere Borgovilla - Patalini. Il Piano di Zona utilizza risorse comunali, regionali e statali; il PIRP è in fase di istruttoria presso la Regione Puglia; il progetto Barletta Salus finanziato dal POR PUGLIA 2000-2006 mis. 5.2 ha un importo di 2.000 euro è in fase di completamento. Il progetto GOS finanziato nell'ambito del programma regionale Bollenti spiriti in corso di realizzazione è rivolto al recupero urbano di una parte della ex distilleria ricadente nello'area ZFU per un totale di finanziamento regionale pari ad euro 700.000

**Quantificazione del finanziamento pubblico:** 897mila circa

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria**

PUNTEGGIO

a) Validità della motivazione del progetto

MEDIA

<b>b) Validità della modalità di gestione del progetto</b>	ALTA
<b>c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU</b>	ALTA
<b>d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte</b>	ALTA
<b>e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU</b>	MEDIA



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 1 PROT.  
3888/R del  
25/07/2008**

**COMUNE: FOGGIA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab. **153.650**  
TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005 **17,70%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001 **12.443**  
POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001 **12,47%**  
TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE **24,31**

Referente Progetto :Ing. F.sco Paolo Affatato  
Tel, fax ed e-mail: 0881/687578; pianificazione@comune.foggia.it

PERIMETRO della ZFU Zone: 530, 330, 320, 55, 70, 60, 270, 110, 190

**ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI :** Via Calvario, Viale dauno, via san severo, p.zza sant'eligio, via della repubblica, via diomede, corso benedetto cairoli, via san lorenzo, via giovanni urbano, via giacomo mattetotti, via pestalozzi, vico fauno, via ferrante aperti, via marchese de rosa, via frascolla, p.zza san pasquale, via criski, largo madonna, via capozzi, via vittime civili, via ruggiero bonghi, via alessandro manzoni, p.zza san guglielmo e pellegrino, via muscio, via fuiani, via sant'antonio

**IDS 0,111475**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** Criticità da risolvere nell'area individuata (Centro storico): 1) fatiscenza alloggi; 2) microcriminalità; 3) assenza di servizi agli anziani, ai minori e ai poveri; 4) estrema povertà; 5) creazione di una rete di servizi tecnologici ed informatizzati

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** 1) anziani: tutor, servizi di affido, attività ricreativi, centri diurni per anziani, residenze protette, rsa, comunità alloggio; 2) minori e minori stranieri; 3) la povertà estrema: persone sole, famiglie monoreddito con minori a carico; famiglie monoparentali con solo la madre; famiglie immigrate; 4) precarietà abitativa

**Individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** 1) servizi alle persone e alle imprese 2) crescita sistema infrastrutturale 3) riqualificare l'immagine della città per attrarre più esercizi commerciali

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:** asili nido: 0; infrastrutture: 0.

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

la gestione del progetto avverrà per mezzo di un nucleo tecnico composto da Pianificazione, Governance e Programmazione integrata + Bilancio e Servizi Integrati

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Non sussistono investimenti in corso. Esiste solo una previsione di un Progetto di Rigenerazione Urbana

**Quantificazione del finanziamento pubblico**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:** Esiste il progetto "operazione Scurpiddu" per elaborare una strategia di intervento mirante a far emergere le criticità del vivere nel centro storico. E' un monitoraggio attraverso la creazione di un questionario

**PUNTEGGIO**

a) Validità della motivazione del progetto	ALTA
b) Validità della modalità di gestione del progetto	ALTA
c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU	ALTA
d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte	ALTA
e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU	MEDIA



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 7  
PROT.3893/R**

**COMUNE: LECCE**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

**92.688**

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

**14,60%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

**11.724**

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

**14,10%**

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE: 30,04%

**36,16%**

Referente Progetto: arch Nicola Elia

Tel, fax ed e-mail; 0832/682242; 0832/682253; n.elia@comune.lecce.it

PERIMETRO della ZFU

Zona 167 A - Zona San Sabino

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : Viale Libertà, via Bari, Via della Croce Rossa Italiana, via Girgio Almirante, Via Verona, Via nicolò macchiavelli, via venezia, via foggia, p.le san sabino, via roma, via torino , via avellino, p.zza madre teresa di calcutta, via cagliari, via pescara, via potenza, via palermo, via firenze, p.zza modena, p.zza napoli, via benevento, p.le arezzp. p.zza salerno, p.le bergamo, p.le mantova, via caserta, via matera

PERIMETRO della ZFU

Zona 167 B e C - Zona Stadio

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : , p.zza palio, via alessandria, via parma, p.zzale pisa, via siracusa, p.zzale como, via brescia, via forsinone, p.le livorno, via imola, p.le siena, via agrigento, p.le genova, p.le nuoro, via campobasso, via bologna via novara, via ragusa via carrara p.le milano, p.le toscanini via dello stadio, p.le pesaro, p.le grosseto, via chieti, via terni, via pistoia, via lucca, via ascolti piceno, p.le sondrio, p.le cuneo, via ivrea, via caltanissetta

**IDS**

**0,2675**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** già nel 2004 si è attuato il programma di recupero urbano "Contratto di quartiere II" che vede il Comune impegnato nella defiscalizzazione della zona pdalle imposte comunali per tre anni per consentire l'avvio di nuove attività produttive e favorire l'inserimento lavorativo. Si vuole proseguire in tale direzione

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** diffuso degrado delle costruzioni e dell'ambiente urbano e con carenze di servizi in un contesto di scarsa coesione sociale e di marcato disagio abitativo.

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** attività già poste in essere nei precedenti anni: Programma URBAN, programmi urbani complessi quali PRUSST, PRU, Contratti di quartiere, Società miste per la gestione di funzioni e servizi locali (STU), definizione di progetti POR PUGLIA 2000-2006 (Twinnig for integrated support to sustainable urbane europe). Misura 4.17 aiuti al commercio, azione c) ed misura 5.3 azione b) sostegno alle micro imprese in ambito urbano. Da attuare: Equal per eliminare il lavoro atipico. Il PIS, itinerario turistico e culturale del Barocco. PIT 8 sviluppo economia agricola. Area Vasta

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:** 3 asili nido; 69 istituti pubblici, 25 scuole materne, 59 assegni familiari;

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

Per la gestione della ZFU l'amministrazione si avvarrà delle strutture amministrative e delle procedure attivate per l'attuazione dei Contratti di Quartiere II e quindi settore programmazione strategica, lavori pubblici, servizi demografici e ufficio statistica, servizi sociali, ufficio case, ufficio ambiente, urbanistica, istruzione pubblica.

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Assessorato alla Solidarietà Regione Puglia

**Quantificazione del finanziamento pubblico:** 375.000 euro

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria**

**PUNTEGGIO**

**a) Validità della motivazione del progetto**

**ALTA**

**b) Validità della modalità di gestione del progetto**

**ALTA**

<b>c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU</b>	ALTA
<b>d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte</b>	MEDIA
<b>e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU</b>	ALTA



**COMUNE: LUCERA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.	<b>34.828</b>
TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005	<b>14,30%</b>
<b>Ammissibilità ZFU:</b>	
Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001	<b>8.979</b>
POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001	<b>25,53%</b>
TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE	<b>27,00%</b>

Referente Progetto; DR. FRANCESCO PELLEGRINO

Tel, fax ed e-mail: 0881/541402; 0881/540029; agricolturaeambiente@comune.lucera.fg.it

PERIMETRO della ZFU: Zone censuarie: 27, 28,29,30,31,32,33,34 Quartiere S. Maria delle Grazie (o 167)

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : piazza del popolo, vi aveneto, viale europa, ss. 17 campobasso - foggia, viale ferrovia

PERIMETRO della ZFU 2

Zone censuarie: ,40,41,42,43

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI

piazza del popolo, via appulo sannitica, via aspromonte, ss. 17 campobasso-foggia

IDS

**0,1065**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** condizione di degrato ambientale e relazionale dello spazio urbano, sprovvisto di potenzialità sociali. Dal nuovo PUG adottato dalla G.M. individua tale Zona quale destinataria di nuovi insediamenti artigianali e commerciali ove ora sussistono suoli non utilizzati.

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** elevato tasso di disoccupazione generale ma basso tasso di occupazione giovanile, poca sicurezza del quartiere

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** Per via del Pug si spera di aumentare il livello occupazionale e migliorare gli standard di vivibilità. Attualmente esistono pochi insediamenti produttivi, risalenti per la maggior parte agli anni 80 e a conduzione familiare. Settori: carpenteria metallica, lavorazione della pietra e idropitture.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

Produzione di atti, elaborati e documentazione tecnica da inviare alla Regione nella fase di start-up; Avvisi Pubblici; informazione, consulenza ed assistenza lale impree interessate ad insediarsi sulla SFU;

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Esiste solo un Contratto di quartiere finanziamento Regione Puglia a Ministero Infrastrutture: incrementare i servizi, l'arredo urbano e le infrastrutture. In previsione il centro sociale, area mercatale, potenziamento viabilità, gioco, aggregazione sociale.

**Quantificazione del finanziamento pubblico:** 5 milioni di euro

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:** istituzione di un sito internet attraverso il quale garantire assistenza, informazioni e consulenza. Apertura di sportelli informativi presso uffici comunali, uffici del lavoro ecc. Miglioramento attuale sistema comunale di rilevazione del disagio e dei bisogni.

**PUNTEGGIO**

a) Validità della motivazione del progetto	MEDIA
b) Validità della modalità di gestione del progetto	MEDIA
c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-econom. della ZFU	MEDIA
d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte	BASSA
e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente a disposizione per la ZFU	BASSA



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 12 e  
PROT.3901/R  
25/7/08**

**COMUNE: MANDURIA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.	<b>31.747</b>
TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005	<b>14,30%</b>

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001	<b>7.572</b>
POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001	<b>24,00%</b>
TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE 22,92%	<b>24,28%</b>

REFERENTE PROGETTO: sindaco dott prof Francesco Saverio Massaro

Tel, fax ed e-mail:

PERIMETRO della ZFU:

zone censuarie:  
1,3,6,7,8,10,11,12,13,17,18,19

**0,1048**

**IDS**

**0,1048**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** la zona è stata scelta per quattro ordini di motivi fondamentali: 1. Carenze infrastrutturali 2. inefficienza di servizi primari: acqua e fogna 3. carenza della pubblica illuminazione 4. carenza della fornitura di gas naturale

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** devianza, delinquenza e marginalità, assenza di un sostegno familiare adeguato, povertà, sicurezza e legalità (soprattutto furti contro il patrimonio)

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** bassi i livelli di produzione e di lavoro, inattivati i meccanismi di crescita diffusa del reddito. Sviluppare una ZFU in Manduria comporta ricadute positive in termini turistici anche su tutte le zone confinanti, spiagge, parco archeologico, parchi naturalistici protetti

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata: zero.**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

Istituzione di una cabina di regia composta dai funzionari dell'area tecnica comunale (dirigente Ing. Antonio Pescatore), dalle associazioni di categoria, di volontariato, associazioni ambientaliste. Le attività si prevedono si compiranno in 3 fasi (di realizzazione viabilità sostenibile, promozione dell'iniziativa, sviluppo turismo enogastronomico locale)

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** 1. fornitura di gas naturale nel centro storico e nei quartieri adiacenti 2. nuovi impianti di fogna nera in alcune aree del centro abitato di manduria 3. riqualificazione di piazza vittorio emanuele. 4. riqualificazione corso XX settembre e piazza garibaldi 5. ristrutturazione convento soclopi 6. restauro monastera delle Servite 7. illuminazione 8. ristrutturazione mercato coperto 9. pavimentazione centro storico

**Quantificazione del finanziamento pubblico** euro **20.400.000**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:**

**PUNTEGGIO**

a) Validità della motivazione del progetto	BASSA
b) Validità della modalità di gestione del progetto	MEDIA
c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU	BASSA
d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte	BASSA
e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU	MEDIA



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 2 e  
PROT.3895/R DEL  
25/07/2008**

**COMUNE: MANFREDONIA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

**57.390**

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

**22,30%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

**8.048**

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

**13,95%**

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE: 26,70%

**30,78%**

Referente Progetto: Arch. Salvemini

Tel, fax ed e-mail: 0884/519280; 0884/519290; cirosalvemini@virgilio.it

PERIMETRO DELLA ZONA FRANCA URBANA: dalla n. 80 alla n. 155, 401, parte della n. 427 e parte della n. 432

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : dal canale s. lazzaro, dal pont di collegamento tra v.le michelangelo e v. delle more; da v.le leonardo da vinci, dalla parte terminale del 1° piano di zona, da v. magister david, dal tratto ferroviario di siponto, dalla passeggiata archeologica di siponto, da v.le degli eucalipti, da v degli oleandri, da v.le dei pini, da v. del rosmarino

**IDS**

**0,1162**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** è una porzione di circa 120 ettari che presenta estrema contraddittorietà e varietà insediative. Inoltre l'area è attraversata dal prolungamento urbano della ss 89 e dalla ferrovia, due importanti infrastrutture che però sono elemento di cesura. Vi è ubicato il più grande insediamento di edilizia residenziale pubblica (4.300 residenti circa); carenza di attrezzature, bassa qualità del tessuto urbano e delle condizioni socioeconomiche; Aree ed edifici sottutilizzati

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** maggior incidenza di dispersione scolastica tra gli 11 e i 14, modesto livello economico delle famiglie

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:**

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata: zero.**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

una volta definite le zfu, le modalità di allocazione finanziaria delle risorse da parte del CIPE e l'entità del contributo sarà istituito apposito capitolo di spesa a carico del bil comunale per il cofinanziamento attività. Sarà attività apposito ufficio, facente capo al settore attività produttive con compiti di gestione delle risorse, erogazione contributi e raccordo con altri settori del comune (urbanistica e programmazione economica). Sarà diretto dal direttore generale che è il coordinatore del progetto e sarà affiancato da un funzionario responsabile del procedimento e da un istruttore

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Piano sociale di zona; Società di Trasformazione Urbana; PIRP;

**Quantificazione del finanziamento pubblico**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:**

**PUNTEGGIO**

**a) Validità della motivazione del progetto**

**MEDIA**

**b) Validità della modalità di gestione del progetto**

**MEDIA**

**c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU**

**MEDIA**

**d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte**

**MEDIA**

**e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU**

**BASSA**



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 10 e  
PROT.3891/R del  
25/07/2008**

**COMUNE: MOLFETTA**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

**62.478  
12,40%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE

**14.382  
23,02%  
20,53%**

Referente Progetto: ing. Rocco Altomare

Tel, fax ed e-mail: rocco.altomare@comune.molfetta.ba.it

PERIMETRO della ZFU

Centro Storico e zone adiacenti

**ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI :** via altamura, corso dante alighieri, entica delle chiesa, via sant'angelo, piazza vittorio emanuele, corso margherita di savoia, via germano fino al n. 10, via d'azeglio fino al n. 240, via s. francesco d'assisi tra via d'azeglio e via dei medici, via dei medici , vico XII madonna dei martiri, fino a via dei martiri, via madonna dei martiri, ex SS. 16 adriatica con chiusura su viale dei crociati, scalo di alaggio, banchina s. domenico fino alla banchina seminario del centro antico.

IDS

**0,0935**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** la zona è caratterizzata da maggiore densità abitativa familiare rispetto al resto della città. L'area è deficitaria di unità locali per l'istruzione, sanità servizi sociali, ha ridotto il num di esercizi commerciali e pubblici esercizi.

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** quasi la metà dei residenti ha una scolarità che nn supera la licenza elementare. Del 10% la dispersione scolastica.

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** le attività commerciali e produttive occupano complessivamente 3062 dipendenti e solo 128 sono liberi professionisti. Essi vedono una preoccupante assenza quasi totale delle attività terziarie e dei servizi.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:** asili nido: non pervenuta documentazione--perso il finanziamento regionale di 500mila euro; infrastrutture sociali: Assessorato solidarietà ha erogato 407.091 euro

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

il progetto sarà gestito da un apposito ufficio emanazione del Settore Territorio. L'amministrazione ha aggiudicato l'appalto per la fornitura delle attrezzature tecnologiche necessarie alla attivazione dell'ufficio. In aggiunta adattamento e ristrutturazione dei locali

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Il Pirp presentato alla Regione Puglia è in attesa di approvazione. Anche il recupero funzionale del capannone ex ASM per destinarlo a centro sociale per i giovani "la cittadella degli artisti" è un progetto in fase di realizzazione con lavori in esecuzione.

**Quantificazione del finanziamento pubblico**

**euro 1.100.000.**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria**

**PUNTEGGIO**

**a) Validità della motivazione del progetto**

**MEDIA**

**b) Validità della modalità di gestione del progetto**

**ALTA**

**c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU**

**ALTA**

**d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte**

**MEDIA**

**e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU**

**ALTA**



COMUNE: SAN SEVERO

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

55.720

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

19,30%

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

8.449

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

15,12%

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE: 23,55%

42,44%

Referente Progetto: dr. Augusto Ferrara

Tel, fax ed e-mail ///

PERIMETRO della ZFU

one censuarie: da 1 13 e da 15 a 1

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI : Via M. Zannotti, via t. solis, via a. minunziano, via todi, p.zza n. toni, corso a.gramsci, p.zza l. allegato, corso garibald, san giovanni bosco-s.p.san severo - san nicandro garganico.

IDS

0,1257

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** avviare un processo di integrazione definitivo dei quartieri nel tessuto urbano con le strategie già in atto all'interno del Piano Strategico di Area Vasta "Capitanata 2020"

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** elevata disoccupazione giovanile e lavoro nero; scarsa diffusione attività imprenditoriali; microcriminalità (droga); desertificazione commerciale; anziani, immigrati ed immigrati segregati. Tasso elevato di famiglie assistite dai servizi sociali ed insufficienti servizi

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** Prog "Urbanova" sostegno finanziario alle imprese esistenti per l'innovazione e la competitività; Prog. "Rinnova impresa" sostegno finanziario per ammodernamento imprese; Prog. "Urban Match Zone" assistenza ai residenti per la ricerca del lavoro e contrastare il lavoro nero; Prog. "Urban Quality Market" percorso di integrazione e aggregazione di imprenditori per il rilancio socio-economico delle aree-bersaglio.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata:** Erogazione Regione Puglia Ass.to alla Solidarietà: Asili nido: 0; **Infrastrutture: sospeso per integrazione documentazione.** Totale finanziamento regionale Ass.to alla Solidarietà euro 270.000

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

Cabina di regia della ZFU Sindaco, Ass. attività produttive, politiche sociali, pol giovanili, urbanistica, ambiente + responsabile procedimento (Settore Area Istituzionale) + coordinatore tecnico + un rappr del partenariato socio-economico; Tavolo tecnico di coordinamento intersettoriale: Il Rup, Project manager, dirigente settore politiche sociali, dir settore urbanistica, suap, dir settore ambiente

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** Integrazione con il piano di coordinamento operativo del patrimonio edilizio esistente, del 1980 + Piano di recupero del centro storico. Pis "Barocco pugliese"; Riqualificazione Piazza allegato Fondi Fas della Regione Puglia; PIRP "San Bernardino"; PIRT; PdZ;

**Quantificazione del finanziamento pubblico:** asse 7 del PO FESR 2007-2013; asse 3 PO FESR e le linee di finanziamento pol sociali

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria**

**PUNTEGGIO**

a) Validità della motivazione del progetto	ALTA
b) Validità della modalità di gestione del progetto	MEDIA
c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU	ALTA
d) Grado di integrazione degli interventi previsti con i programmi di riqualificaz e	ALTA
e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU	BASSA



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 8 e  
PROT.3890/R del  
25/07/2008**

**COMUNE: SANTERAMO IN COLLE**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005

**26.563**

**12,00%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE

**7.779**

**29,86%**

**19,78%**

Referente Progetto: sindaco Avv. Vito Lillo

Tel, fax ed e-mail: pit4@comune.santeramo.ba.it; tel. 080/3026688

Perimetro ZFU: Sez. 3,5,7, 10, 11, 14, 15,18, 24,27,28, 34, 59,

ELENCO DELLE DRETTORIE STRADALI E DI ALTRI ELEMENTI URBANISTICI O  
CATASTALI CHE NE DEFINISCONO I MARGINI

**IDS**

**0,0722**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** valorizzare l'area soprattutto dal punto di vista turistico, creando un itinerario enogastronomico e dell'artigianato. L'area è caratterizzata dal degrado ambientale e dal ritardo 1. monitoraggio e catalogazione immobili in degrado nel centro storico e zone limitrofe; 2. incentivazione per il recupero di fabbricati funzionali e piani di localizzazione di botteghe artigianali, negozi e piccole attività imprenditoriali; 3. incentrivazione fiscale; 4. localizzazione nell'area di un centro servizi comunale di assistenza e di informazione sulle opportunità; 5. piano di comunicazione e di marketing.

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:**

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** passaggio da un'economia monoprodotta (esistenza del solo salottificio della Natuzzi) ad una diversificata, con l'incentivazione al lavoro autonomo.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata: zero.**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

cabina di regia intersettoriale e interassessorile. Il coordinamento del progetto è affidato al Dirigente Ufficio PIT 4. Ufficio finanziario per la valutazione dell'impatto del sistema di incentivazione; ufficio urbanistica per la valutazione e il monitoraggio di tipo ambientale; servizi sociali per la valutazione dell'impatto sociale

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria://**

**Quantificazione del finanziamento pubblico**

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:** l'ufficio PIT 4 ha in attuazione il "Centro Sim Murgia", che è un sistema integrato di marketing attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche.

**PUNTEGGIO**

**a) Validità della motivazione del progetto**

**MEDIA**

**b) Validità della modalità di gestione del progetto**

**MEDIA**

**c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU**

**BASSA**

**d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte**

**BASSA**

**e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU**

**BASSA**



**REGIONE PUGLIA - ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA'  
SETTORE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI SOCIALI**



**COD 13 e  
PROT.3894/R del  
25 luglio 2008**

**COMUNE: TARANTO**

**Ammissibilità territorio comunale:**

Dimensione demografica comune sup a 25mila ab.

**197.582**

**TASSO DI DISOCCUP COMUNALE (sup al 7,9%) ISTAT 2005**

**22,08%**

**Ammissibilità ZFU:**

Dimensione demografica della ZFU (min 7.500 ab. Max 30.000 ab.) ISTAT 2001

**22.332**

POPOLAZIONE RESIDENTE inferiore al 30% del totale della pop. residente del comune ISTAT 2001

**11,05%**

**TASSO DI DISOCCUPAZIONE SUPERIORE ALLA MEDIA COMUNALE (22,08%)**

**36,91%**

Referente Progetto: IL capo ufficio rita palumbo

Tel, fax ed e-mail:

PERIMETRO della ZFU: dal canale navigabile del ponte girevole in direzione sud-ovest, sino a giungere al mar grande, dove proseguirà per tutto il lungomare che da sul mar grande sino alla via che costeggia il molo san cataldo. In prossimità del posto di polizia, sale per un breve tratto a nord percorrendo la strada su cui insiste il nastro trasportatore che attraversa trasversalmente tutte le linee ferroviarie che collegano Taranto a Reggio Calabria, poi prosegue a nord per la provinciale n.49 sino ad imboccare in direzione est un tronco ferroviario dismesso. Prosegue a nord imboccando la linea TA-Martina Franca. Dal trappeto proseguire a nord percorrendo il tratturello e proseguendo sino alla condotta del Pertusillo. Costeggiare sino ad incrociare corso Buozzi. Scende per una cava di calcare. Prosegue costeggiando la recinzione della cava, sino a giungere al viale della libertà, viale della repubblica, strada penna-pizzone. Ad ovest costeggiando la linea ferroviaria superare la centrale elettrica. Superata, si prosegue sino a giungere al vivaio della forestale, dove proseguirà costeggiando il lungomare che da sul mar piccolo in direzione sud-ovest sino a raggiungere il canale navigabile di partenza.

**IDS**

**0,1948**

**MOTIVAZIONE DEL PROGETTO:**

**Sunto delle motivazioni della scelta dell'area specifica, anche in termini di lotta al disagio sociale:** declino della siderurgia e il prepensionamento precoce hanno portato ad un alto tasso di disoccupazione della zona, la percezione di declino si ottiene anche nel corpo urbano. Si è scelta la zona delimitata in precedenza per cogliere l'opportunità di sperimentare su scala ridotta un modello pilota di progetto integrato. Alto livello di inquinamento (vicinanza all'ILVA), elevato numero di tumori e malattie polmonari ed un forte degrado abitativo. Il quartiere tamburi è prevalentemente operaio a ridosso dell'area industriale.

**Individuazione condizioni di disagio ed esclusione sociale:** sfiducia e senso di abbandono sia per i neo pensionati che per i giovani. Mancano azioni sociali sensibili e costanti. Lo slittamento in basso delle prospettive personali. Il quartiere tamburi è caratterizzato da forte criminalità al pari della città vecchia, soprattutto minorile. L'emergenza più grave è la fatiscenza delle abitazioni. Nel quartiere operaio Paolo VI il cinema ed i servizi commerciali sono chiusi da tempo ed i locali inutilizzati. I grandi spazi di verde sono incolti. Gli oratori costituiscono gli unici centri aggregativi. Agglomerati IACP sono stati edificati caoticamente. L'insediamento di edifici importanti, quali il politecnico, la corte di appello, la motorizzazione, non ha avuto ricadute positive sul quartiere, ma anzi ha alzato il tono dello sfruttamento della lottizzazione.

**individuazione delle potenzialità di sviluppo del tessuto economico produttivo:** nell'isola di porta napoli potrebbe nascere un importante centro direzionale collegato con lo sviluppo del porto.

**Controllo del Settore S.I.S.S. sull'inesistenza di infrastrutture e/o servizi nella ZFU individuata: zero.**

**MODALITA' DI GESTIONE DEL PROGETTO**

incardinare presso la direzione urbanistica, apposito ufficio con il compito di ricevere e valutare le istanze che saranno avanzate da parte degli interessati, provvedendo all'inoltro delle pratiche al SUAP. o al SUE, oltre che monitorare lo stato avanzamento progetto, usggerendo gli eventuali correttivi ai progetti di sviluppo dell'area e le iniziative da intraprendere. L'ufficio di zona franca urbana dovrà: 1. esplicitare gli ambiti, riequilibrare i centri urbani impoveriti dallo svuotamento delle funzioni, 3. riuso del territorio; 4. governare i mutamenti; 5. integrare discipline, interessi e competenze; 6. condividere le decisioni con il privato economico e il privato collettivo; 7. innescare azioni diffuse di rigenerazione urbana

**EVENTUALI ULTERIORI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DELLE AREE PRESCELTE**

**Tipologia di investimento pubblico già in corso nell'area beneficiaria:** 1. Studio di fattibilità del quartiere Porta Napoli; 2. programma "Porti e Stazioni"; 3. quartiere tamburi APQ per il recupero dell'area; 4. Piano Urbano della Mobilità 5. I progetti di Territorio; 6. rete di urbanizzazione primaria area Paolo VI 7. PIRP ; 8. POR FESR 2007-2013 per operazioni di rigenerazione urbana.

<b>Quantificazione del finanziamento pubblico</b>	<b>euro 4.539.467,26</b>
---	--------------------------

**Specificazione delle misure di comunicazione e marketing territoriale, di animazione economica e sociale e di dialogo e cooperazione con le realtà associative locali, previste per completare la strategia complessivo di sviluppo economico-produttivo e l'attrazione di imprese nell'area beneficiaria:**

<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>a) Validità della motivazione del progetto</b>	ALTA
<b>b) Validità della modalità di gestione del progetto</b>	ALTA
<b>c) Attinenza degli interventi previsti con le motivazioni socio-economiche individuate per la ZFU</b>	ALTA
<b>d) Grado di integrazione degli interventi previsti con ulteriori programmi di riqualificazione e rigenerazione delle aree prescelte</b>	ALTA
<b>e) Valutazione dei finanziamenti complessivamente messi a disposizione per la ZFU</b>	MEDIA